Cronaca di Roma

LO SCIOPERO DEI COMUNALI AL DODICESIMO GIORNO

Un'assurda pretesa di Rebecchini rigetta le trattative in alto mare

Non vorrebbe pagare le giornate di sciopero - Oggi tram fermi dalle 14 alle 14,30 - La Centrale del latte in agitazione

« Al momento non può formularsi nessuna previsione ottimistica ». Questa frase, che conclude il comunicato diramato ieri sera dal Sindacato dipendenti comunali, sottolinea il nulla di fatto a cui si è pervenuti ancora una volta dopo 11 giorni di sciopero capitolino, a causa della manifesta cattiva volontà di trattare di cui la Giunta ha fornito prova evidente e tangibile.

Si era finalmente pervenuti ieri, dopo le ripetute insistenze dei rappresentanti dei lavoratori ad avviare in modo serio e continuativo le trattative, quando, al termine di una giornata di discussioni, nel corso delle quali pareva si fossero compiuti alcuni passi avanti, una assurda pretesa della Giunta rigettava in alto mare la situazione.

Converrà rifare brevemente, tutta la storia, in modo che le responsabilità siano chiarite una volta di più.

Il Sindacato aveva presentato le proprie richieste or sono quasi quattro mesi. Per tre mesi ci si è rifiutati di discutere. Alla fine la domanda, che consisteva sostanzialmente nella richiesta di un acconto di 5 mila lire mensili su miglioramenti da trattarsi, venne posta in forma ultimativa. Dietro mandato dell'assemblea del personale, il Sindacato proclamò lo sciopero per il 21 settembre

In seguito ad una lettera dell'assessore Saraceni, in cui si chiedeva il rinvio dello sciopero, in base alla assicurazione che la Giunta aveva riconosciuta « l'insufficienza degli assegni » percepiti dai comunali e che essa avrebbe dato « tutto il suo benevolo appoggio » alle rivendicazioni, l'agitazione veniva rinviata sino al venerdì dopo la riunione del Consiglio.

Le trattative

Ma, in Consiglio, Giunta e maggioranza d. c respinsero nettamente le richieste dei propri dipendenti. Si iniziò così lo sciopero. Dovettero passare 6 giorni, perchè, dietro preciso mandato del Consiglio, la Giunta si decidesse a iniziare i contatti, con le proposte assolutamente insufficienti della Commissione consiliare, le quali come si ricorderà, riguardavano solo una parte, molto ristretta del personale, e per altri aspetti contenevano solo l'autorizzazione di far debiti .

Fu necessario un nuovo voto del Consiglio per convincere la Giunta a iniziare trattative, sulla base delle proposte proprie e delle controproposte dei dipendenti.

Di qui inizio l'incosciente giuoco della Giunta, che non voleva a nessun costo concludere nulla.

Mentre l'Amministrazione riproponeva ad ogni passo, e sotto varie forme, la proposta di far debiti, il Sindacato faceva tutta una serie di concessioni che provavano in modo tangibile il suo desiderio di venire a un accordo che riportasse Roma alla normalità.

Si rinunziò così dapprima alla continuità dei miglioramenti limitandosi a chiederli sino al 31 dicembre, si rinunziò a chiedere pregiudiziale che gli eventuali miglioramenti a venire fossero applicati dal 10 settembre, si propose alla Giunta, che asseriva di non saper dove prendere i fondi, di prelevarli sul momento dal fondo della 13.a cioè sui denari dei lavoratori.

Una sola pregiudiziale restava, e inderogabile, che ci si impegnasse, da parte della Giunta, a pagare ugua mente, a dicembre, la 13 a mensilità per intero.

L'azione del Sindacato

A questa esigenza estremamente limitata rispondeva la proposta transattiva avanzata ieri dalla C.d.L., che costituiva l'ultimo limite delle concessioni cui i lavoratori potevano giungere.

Secondo tale proposta, la quarta presentata dal Sindacato, si chiedeva per tutti i dipendenti un acconto di 15 mila lire sul fondo della 13.a mensilità, da corrispondersi entro il 15 ottobre con l'intesa che « entro il 30 novembre la intera materia dei miglioramenti fosse ripresa in esame, onde soddisfare le esigenze del personale riconosciute fondamentalmente giuste dal Consiglio, o quanto meno trovare i mezzi e il modo di compensare l'anticipo delle 15 mila lire rilevato sul fondo della 13 a, oltre naturalmente all'attuazione delle proposte formulate dalla Commissione consiliare relativamente alla parificazione agli statali ed alle agevolazioni U.N.R.A. e I.P.A. ».

Questa la proposta, avanzata dalla delegazione sindacale, composta da Brandani, Segretario della C.d.L., Magnanini, Segretario del Sindacato comunali, e Pizziconi, Segretario del Sindacato N. U. Formula più ampia e conciliativa non era possibile. Anche i delegati della Giunta non potevano disconoscerlo, e pareva che l'accordo fosse avviato. Alle 14 le trattative venivano interrotte.

Alle 20, alla ripresa, avveniva il colpo di scena. La Giunta avanzava la pretesa, contraria ad ogni norma sindacale, di discutere prima che sul merito dell'accordo, sul pagamento delle giornate di sciopero Anche su questo piano, tuttavia, il Sindacato proponeva una formula transattiva, consistente nel recupero, che è stata respinta dalla Giunta, la quale dichiarava di non voler pagare nulla

E' da notare che una tale pretesa sconvolgerebbe quanto è nella prassi sindacale della nostra città.

Basti far cenno alle vertenze degli assicuratori, dei bancari, dei dipendenti della N. U., degli elettrici, e numerose altre, nelle quali *tutte* le giornate di sciopero sono state pagate.

Ma Rebecchini e soci hanno puntato i piedi, e rigettato le trattative in alto mare.

Lo sciopero dei tram

Quest'oggi intanto la sospensione dei servizi tranviari, limitata ieri a quindici minuti, sarà protratta per mezz'ora. Questa è la prima decisione uscita dalla assemblea dei dirigenti sindacali, che ha avuto luogo ieri alla Camera del Lavoro.

Anche i dipendenti del Mattatoio effettueranno da domani l'astensione completa dal lavoro. In un comunicato alla stampa, il Sindacato diffida i possessori dal portare, se non a proprio rischio e pericolo, il bestiame al Mattatoio, e la cittadinanza dallo acquistare da oggi carne che non sarebbe sottoposta ad alcun controllo Oggi si riunirà anche la C I della Centrale del Latte, per cui appare probabile che lo sciopero venga esteso anche a questa categoria. Analoga decisione è stata presa dalla C. I della STA (Autotrasportatori).

Mozioni e ordini del giorno di solidarietà sono pervenuti ai comunali da parte dei lavoratori idrotermici e sanitari e del Sindacato portieri.

Nella riunione della C. I. che ha avuto luogo domenica alla C d.L. è stato deciso di inasprire ulteriormente lo sciopero, estendendlo anche ai servizi finora esentati per il senso di responsabilità del Sindacato.

Tali servizi sono come è noto, quelli dell'Ufficio di Igiene, e quelli del Cimitero, mentre i dipendenti dei Mercati Generali hanno più volte espresso la loro solidarietà.

Stamane alle 9.30, la consueta assemblea allo sperone del Colosseo.

Il Comitato Federale si riunisce domani

Il Comitato Direttivo della Federazione romana del P.C.I. si riunisce domani e dopodomani alle 18 per la discussione sui lavori del C. del Partito (relatore Natoli) e per l'esame dello svolgimento della campagna di riorganizzazione (relatore Nannuzzi).

VINCITORI NELLE GARE DE "L'UNITA'"

Anelli in bici Di Salvo a piedi

Una lieta sorpresa per domenica prossima "Amici" e Corrispondenti, attenzione!

Grande successo hanno avuto domenica scorsa le feste de « l'Unità » in varie zone di Roma. Lo spazio, il solito spazio tiranno, ci consente di dare solo un rapido sguardo alle principali di esse: ottima la riuscita del trattenimento organizzato dalla ATAC e dalla STEFER. Là, nel CRAL vicino a Ponte Milvio, nel mezzo della gaia manifestazione, ha preso la parola il compagno D'Onofrio, il quale è stato festeggiatissimo dai numerosi intervenuti.

Alla passeggiata archeologica ottiene grande successo. La corsa ciclistica ha visto la vittoria di Michele Anelli della Cicli-Cacfoni (S S D'Achille), il quale ha percorso gli 87 chilometri e mezzo del circuito in 2 ore e 53 minuti, alla media oraria di 30 km Secondo è arrivato Franco Caciani, campione iniziale allievi (S S D'Achille), terzo Spartoletti del Poligrafico Le squadre si sono così piazzate:

1) S S. D'Achille;
2) C S. Quadraro;
3) C.S. Poligrafico.

La premiazione avverrà giovedì.

A Casal Bertone hanno voluto festeggiare alla festa anche gli agenti della Celere, i quali, mandati lì a far da pali dal Ministro Scelba, non hanno potuto trovare nessun pretesto per intervenire. La corsa podistica è stata vinta la giovanissimo Franco Franciosi, mentre quella ciclistica è stata vinta da Otello Moscato. Dopo la protezione del film sovietico « Gli indomiti », gli atleti e la popolazione hanno deposto una corona d'alloro sulla lapide del partigiano Virgilio Janchini, trucidato dai nazisti.

Un fuori-programma si è avuto invece alle Capannelle, dove si doveva tenere un comizio del MSI. Al posto di quel comizio si è naturalmente tenuta una nostra festa, allietata in un battibecco da quei lavoratori, che hanno messo in fuga i fascisti al canto di « Bandiera Rossa » e dell'« Inno dei Lavoratori ».

Ad Ostiense, in corsa, l'attesa corsa podistica di 12 chilometri è stata vinta dal campione Di Salvo.

E questo in poche parole, quanto è accaduto domenica scorsa. Domenica prossima... Domenica prossima riserva a tutti una bella sorpresa. Ve ne parleremo domani. Intanto avvertiamo i responsabili dei Gruppi « Amici de "l'Unità" » e i nostri corrispondenti di trovarsi giovedì presso la nostra redazione Gli Amici e i corrispondenti di Azienda sono invitati per le 17,30, quelli di strada alle 18.

I responsabili della diffusione della cocarda, invece, sono pregati di farsi vivi oggi stesso presso il nostro ufficio propaganda.

Mara Ranieri, « Stella de l'Unità » e Giuliana Aretini, « Stella Rinascita »

TRAGICO VOLO IN VIALE ANGELICO

Una professoressa si uccide gettandosi dal quinto piano

La cugina di Achille Starace tenta il suicidio col gas - Il folle gesto di due disoccupati

Una fulminea tragedia è accaduta verso le 19,10 di ieri in viale Angelico. La professoressa Angiolina Setti, trentacinquenne, si è gettata dalla finestra della sua abitazione, sita al quinto piano del palazzo contrassegnato col numero civico 91. La scena raccapricciante si è svolta sotto gli occhi di numerosi passanti, che sono subito accorsi a prestare i primi soccorsi all'infelice e hanno provveduto a trasportarla all'ospedale S. Spirito a bordo di un'auto. Purtroppo però la sventurata è morta cinque minuti dopo il suo ingresso all'ospedale. Il fratello, interrogato dalla Polizia, ha dichiarato che la Setti si è uccisa perchè tormentata da una grave malattia nervosa.

Altre due persone, due disoccupati, hanno tentato di togliersi la vita domenica scorsa. Il ventinovenne Giulio Accordi abitante al campo sfollati di Cinecittà, si è gettato sotto le ruote di un pullman in piazza Colonna, davanti alla Galleria. Con pronta e ardita manovra, l'autista è riuscito ad evitare l'investimento. Il poveretto è stato accompagnato da alcuni agenti al Policlinico e ricoverato alla Clinica Pediatrica. Il trentatreenne Giulio Cambriani, abitante in via della Scala n. 42, si è tagliato le vene dei polsi con una lametta in piazzale S. Pancrazio. Raccolto semisvenuto da alcuni passanti, è stato ricoverato a S. Spirito.

Un altro tentato suicidio è accaduto in viale delle Medaglie d'Oro 203 dove la signora Ines Starace, cugina del defunto Achille, ha tentato di asfissiarsi col gas. I Vigili del Fuoco, accorsi in seguito ad una telefonata del fratello della donna, Benjamino, hanno sfondato a spallate la porta della cucina, dove essa si era chiusa, salvandola da sicura morte. All'ospedale S. Spirito, dove la donna è stata ricoverata e giudicata guaribile in sei giorni, la signora Starace ha dichiarato di chiamarsi Caruzzo.

Interdetta agli spettatori la galleria del « Corso »

L'incendio, scoppiato l'altra notte al Corso Cinema, ha distrutto una quarantina di poltrone in galleria e ha danneggiato seriamente una parte del soffitto. Domenica scorsa il cinema ha continuato gli spettacoli aprendo al pubblico la sola platea. La galleria sarà riaperta probabilmente tra una settimana.

LA SCIAGURA DI MONTE MARIO

Oggi avranno luogo i funerali delle vittime

Partendo dall'ospedale di Santo Spirito avranno luogo questa mattina alle ore 10,30 i funerali di Giovancarlo Battaferano, Pasquale Formica e Franco Palazzini, le tre piccole vittime della spaventosa sciagura di Monte Mario.

Le condizioni dei quattro feriti permangono stazionarie.

LANCE' E PANE DI REALINO

Realino Carboni, l'editore dello stabilimento, S.E.I. ha ora cambiato obbiettivo. Dopo aver dimissionato d'autorità i direttori dai suoi quotidiani e licenziato in tronco i redattori del defunto «Espresso» ora è partito, lancia in resta, contro la Commissione Interna della tipografia, licenziando senza motivo un ex membro della stessa e un membro in carica. Ma la Federazione Poligrafici è vigile e vedrà e il Carboni troverà pane per i suoi denti.

Lo sciopero degli idrotermici

Lo sciopero degli idrotermici prosegue. A Firenze ha avuto luogo un incontro tra il Segretario della Fiom e il Presidente dell'Assistal, il quale avrebbe assicurato che nel prossimo incontro del 7 ottobre la questione sarà risolta, chiedendo la sospensione dello sciopero degli installatori di Roma In un comizio tenuto ieri mattina presso la C.d.L. la categoria ha deliberato di sospendere lo sciopero a condizione però che venga garantito il trattamento economico e la decorrenza del contratto già vigente per la FIOM.

L'accordo per gli ambulanti

Dopo trattative intercorse fra l'Organizzazione Sindacale e l'Ufficio Compartimentale delle Imposte Indirette è stato raggiunto l'accordo I.G.E. 1948 per la categoria degli ambulanti, di cui ne beneficeranno tutti i rivenditori.

IL GOVERNATORE DI RODI ACCUSA WAGENER

Zattere cariche di ebrei fatte saltare con la dinamite

Il processo Wagener è proseguito ieri con la sua tredicesima udienza. Il teste Maffardi, governatore generale di Rodi dal 1945 al 1947 ha letto un memoriale da lui redatto sulla tragica morte di alcune centinaia di ebrei, imbarcati su motozattere minate e sospinte al largo, ove venivano fatte saltare.

I difensori di Wagener, tentano invano di opporsi alla esposizione del Maffardi sostenendo che la strage degli ebrei di Rodi non ha nessuna attinenza con il processo e che nessuna imputazione al riguardo è stata mossa contro il loro difeso.

Il Tribunale Militare, infatti, con la scusa che a carico del Wagener non esiste nessuna testimonianza precisa non ha incriminato il criminale nazista dell'eccidio degli ebrei. Evidentemente il Tribunale ha dimenticato la segnalazione che la stampa fece all'inizio del processo in cui indicava il nome di Otello Sparnacci, un militare romano, scampato miracolosamente alla morte delle motozattere minate. Oggi, dopo tredici udienze, lo Sparnacci non è stato ancora interrogato. Cosa si aspetta?

Graziani, Scorza e Ricci in Assise

Il 9 dicembre prossimo sarà ripreso dinanzi alla Sezione Speciale della nostra Corte d'Assise il processo a carico dell'ex gerarca fascista Renato Ricci, che era stato sospeso per un supplemento di istruttoria. Il 30 dello stesso mese sarà discusso dinanzi alla stessa Sezione della Corte d'Assise il processo a carico dell'ultimo segretario del partito fascista, Carlo Scorza Lunedì prossimo, come è noto, avrà inizio il processo Graziani.

Un americano in vacanza alla X Sezione del Tribunale

Presso la X Sezione penale ha ieri mattina avuto inizio il processo a carico del noto attore italiano Leo Dale e delle signore Mattia Dominici e Ortensia Boschetto, abitanti in via Nomentana 315. I tre sono imputati di furto.

Leo Dale, di cui si ricorderà certamente la spigliata interpretazione in « Un americano in vacanza », spacciandosi per ufficiale americano, riuscì nel 1945 a farsi consegnare dalla signora Valentina Amborgetti il suo appartamento in via Mercalli 11, scala B, int. 9.

Egli in compagnia della Boschetto e della Dominici penetrò in una stanza sigillata, ove la proprietaria aveva in deposito 65 pelli oltre a numerosi oggetti di valore, asportandone il contenuto.

Il Tribunale ha rinviato il processo al 20 novembre prossimo.

Mentre il Tribunale si interessa così da vicino di lui, Leo Dale, attore cinematografico e falso ufficiale, si trova nell'America del Nord ove sta girando un film in costume. E il caso di dire: « Un americano in vacanza ».

PER UN ERRORE DI MANOVRA

18 feriti in uno scontro tra un "32 C." e una Circolare

Diciotto persone sono rimaste ferite in uno scontro tra di una circolare nera e un « 32-C ». L'incidente è avvenuto in corso d'Italia, nei pressi della fermata di v. Piemonte. Il conducente del « 32-C » sembra per una errata valutazione dello spazio, non abbia frenato in tempo ed è andato a cozzare contro la parte posteriore della circolare. I vetri delle due vetture sono andati in frantumi, mentre scene di vivo panico si verificavano all'interno dei due convogli, dove i passeggeri si precipitavano verso le uscite. Per effetto dell'urto, per schegge di vetri e per la ressa, diciotto persone rimanevano ferite e contuse più o meno leggermente e venivano medicate al Policlinico.

Esse sono, Bianca Ventura, Ilmoca Migatti, Carmine Augusto, Silvia Ramini, Fidalma Icontini, Marisa Ciabatta, Assunta Cafolla, Anna Maria Di Stefano, Iva Del Rio, Edoardo Aprile, Bernardino De Santis, Virgilio Acichese, Igor Istamir, Cianco Marzi, Pasquale Brunelli, Rosa Matera, Anna Rossati, Giorgio Ciabatta.

Un altro incidente stradale si è verificato in via Ostiense, dove la scolara Gabriella Merelli, di 7 anni, è stata investita da una moto condotta dalla guardia di P. S Giuseppe Bandi. La Merelli è stata ricoverata a S. Camillo

Al Policlinico è stato ricoverato in gravissime condizioni l'impiegato Enzo Cimino, abitante a Largo Tupino 5. Il Cimino, mentre guidava una moto è andato a cozzare contro un muro in P. Salerno.

Alle ore 17,30 l'impiegato della Banca d'Italia Sergio Marcucci, mentre si trovava al volante della sua moto, si è scontrato con l'auto del Ministro di Bolivia, il quale ha ha raccolto semitramortito e lo ha trasportato a S. Spirito

PICCOLA CRONACA

OGGI MARTEDI' 5 OTTOBRE - S. Placido Abate. Il sole sorge alle 6,15 e tramonta alle 17,32.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Non diramato.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura di ieri: massima 26,4, minima 11,6; per oggi è previsto tempo buono. Temperatura stazionaria; mare quasi calmo.

FILM DA VEDERE - Barberini: « La battaglia per la bomba atomica »; Massimo: « Farsa tragica »; Novocine: « Contrattacco »; Sala Umberto: « Strada sbarrata »; Venturi Aprile: « Roma città aperta ».

CONCORSI - E' stato indetto un concorso per esami, riservato ai reduci, per l'ammissione di otto architetti di Stato in prova (gruppo A) nella carriera dell'Amministrazione degli Archivi di Stato. Le domande dovranno essere presentate presso la Prefettura entro il 7 dicembre '48.

RICHIESTA DI STREPTOMICINA - Il compagno Nazareno Sani ha urgente bisogno di streptomicina per la figlia gravemente ammalata. Indirizzare le offerte anche in denaro alla nostra segreteria di redazione.

SMARRIMENTO - Il compagno Vitelio Serani ha perduto il portafogli contenente documenti e fotografie. Chi lo avesse trovato è pregato di farlo recapitare alla nostra segreteria di redazione.

LUTTO - Dopo breve malattia si è spenta l'operaia mattina Vittoria Andreucci. Alla famiglia del caro estinto sincere condoglianze de « l'Unità ». I funerali avranno luogo stamane alle 10 partendo dall'ospedale di S. Camillo (Monteverde).

RIUNIONI SINDACALI

Metallurgici: Comitato direttivo Sindacato, oggi ore 18 via Torino.

Lavoratori dipendenti aziende specchi, cristalli, vetri, oggi ore 19,30 C.d.L.

Chimici: Comitato direttivo sindacale, giovedì 7 ore 18 sede.

Un milione per poche parole

La Pirelli (Viale Abruzzi 94, Milano), in aggiunta ai due concorsi internazionali per due manifesti già annunciati, bandisce ora due concorsi nazionali per due frasi pubblicitarie.

Si tratta di illustrere con due brevi motti le caratteristiche del famoso materiale da imbottitura « Gomma-piuma » e del noto pneumatico « Stella Bianca ».

Premio per ognuno dei due motti prescelti: L. 500.000.

Il concorso scade il 15 novembre 1948.

I premi saranno improrogabilmente ed immancabilmente assegnati entro il 15 dicembre 1948

Tutti possono concorrere.

La Commissione giudicatrice è composta da:

Eugenio Montale
Sergio Solmi
Orio Vergani
Dino Villani
Giuseppe Luraghi
Leonardo Sinisgalli

Chiedere informazioni particolareggiate agli Uffici Sviluppo e Propaganda della Pirelli, Viale Abruzzi, 94 - Milano.

TEATRI - CINEMA - RADIO

LE PRIME

« LA PIU' GRANDE AVVENTURA » - E' questo un vecchio film di John Ford (del 1939), che l'ha diretto evidentemente in uno dei suoi momenti meno felici. Difficile, infatti, è riconoscere qui la mano del regista — comp. come è noto, abile e sicura — seppure, quanto a soggetto, questo film molto si avvicini ai suoi capolavori. E' la storia di un uomo e di una donna (Henry Fonda e Claudette Colbert) e delle loro vicissitudini all'epoca burrascosa della guerra per l'indipendenza e contro gli indiani.

La materia, dalla quale avrebbe potuto se non altro scaturirne uno spettacolo a grande affetto, è rimasta invece inerte e fredda. Ford non ha saputo movimentarla, eccitarla: le ha mantenuto, forse con intendimenti psicologici e intimisti, un ritmo lento che sovente suscita insofferenza e noia. **Quaglietti**

TEATRI

ELISEO: ore 21, comp. Gazzoletti-Marchi: « Notte di avventura » — QUIRINO: ore 21, comp. Dapporto-Lodi: « Buon appetito ».

VARIETA'

ALHAMBRA: comp. riv. e film: L'impagnita — IOVINELLI: comp. Dante Maggio e film: Avventura a Sarajevo — LA FENICE: comp riv. e film: L'ombra della gloria — MANZONI: comp. Galliazzi e film: Marna — NUOVO: comp. riv. e film: Prima che m'impicchino — PRINCIPE: comp. riv. e film: Natale al campo 119 — VOLTURNO: comp Adami e film: Il cerchio si chiude

CINEMA

Adriano: Ho salvato l'America — Alba: Le chiavi del paradiso — Alfieri: La conquista del West — Acquario: Eravamo tutti lì ri — Ambasciatori: Tre passi a zero — Appio: I predoni di El Paso — Arcobaleno: Le chiavi del paradiso — Arena dei Fiori: T. Mercantre i fuori legge — Arena Monteverde: Incendio a Chicago — Arena Tuscolo: Calcutta — Arenula: Ciclone condannato a morte — Astoria: Notte di bivacco — Astra: Notte di bivacco — Attualità: Pagan di terra — Augustus: Capitan Blood — Ausonia: L'isola del diavolo — Barberini: La battaglia per la bomba atomica — Bernini: Cavalieri del cielo — Brancaccio: La famiglia Sullivan — Capitol: Pignalisse — Capranica: La casa rossa — Centocelle: Il club del diavolo — Centrale: La carica dei seicento — Ciro-Star: Il cerchio si chiude — Clodio: Nessuno mi crederà — Colà di Rienzo: Senza ritorno, comp. riv. — Colonna, Avventura di Mr. Bliss — Colosseo: La trasta nera di Zorro — Corso: La più grande avventura — Cristallo: Gianni e Pinotto a Hollywood — Delle Falle: Il marchio sulla carne — Dello Mazzuoro: La ribella del West — Dello Vittorio: Amante immortale — Diana: I predoni di El Paso — Doria: Hotel Mocambo — Eden: Hotel Mocambo — Esquilino: Il mercato di schiavi « Marma » — Europa: La casa rossa e doc. — Excelsior: Tre passi a zero — Farnese: Signora per una notte — Flaminio: Prigionieri del destino — Folgore, Rivoli d'amore — Fontana di Trevi: La voce della tortora — Galleria: La signora Parkington — Garbatella, Uomini dalle 9 otto — Giulio Cesare: Amante immortale — Golden: Incontro a Batana — Imperiale: La casa rossa — Induno: La donna invisibile — Iris: Mustra indiavolata — Italia: Si volarono le stelle — Massimo: Carica tragica — Metropolitan: Il cigno nero — Moderno: La più grande avventura — Modernissimo: sala A: Non c'è tempo per l'amore; sala B: Le mie due mogli — Novocine: Contrattacco — Arena Esedra: La più grande avventura — Odeon: Gianni e Pinotto a Hollywood — Odescalchi, La signora di Shanghai — Olympia: La più grande avventura — Orfeo: Scintille tra due cuori — Ottaviano: Prigionieri del destino — Palazzo Fred il ribelle — Parioli: Non c'è tempo per l'amore — Piazza: Immunate apertura — Pollenza Margherita: Preferisco il manicomio — Campagna B. — Primavolle: La donna della spiaggia — Quirinetta: « Le diable au corps » — Reale: Fatimah — Rex: Il caso Foster — Rialto: Scintille tra due cuori — Rivoli: « Vieni a vivere con me » — Roma: L'erede del Dio Chang — Roxy: Sangue Sioux — Rubino: La mia brunetta preferita — Salerno: Il ladro di Bagdad — Sala Umberto: Strada sbarrata — Salone Margherita: La più grande avventura — Savoia: La famiglia Sullivan — Smeraldo: Hotel Mocambo — Splendore: Il fantasma e la sig. Muir — Stadium: Prigionieri del destino — Trianon: Le vie del destino — Trieste: I lancieri del Bengala — Tuscolo: Saludos Amigos, comp. Rizzo Ribechi — Venturi Aprile: Roma città aperta — Vittoria: Capitan Blood.

Elenco dei cinema che praticano la riduzione E.N.A.L.: Cristallo, Sala Umberto, Esquilino, Roma, Ambasciatori, Acquario, Appio, Aquila, Arenula, Astra, Ausonia, Clodio, Folgore, Garbatella, Induno, Iris, Impero, La Fenice, Marconi, Nuovo, Nomentano, Odescalchi, Olimpia, Orfeo, Parioli, Salaria, Tiziano, Trieste, Tuscolo Palestrina, Quirinale, Verbano, Goldencine, Ottaviano, Arena Flora, Rex, Acacie, Excelsior, Giulio Cesare, Delle Vittorie.

RADIO

RETE ROSSA — Ore 12: « Venti minuti di nostalgia » — 12,35: Dischi — 13,20. Segnini orch. — 14: Orch. Nirelli — 14,30: Canzoni italiani — 17: Pomeriggio musicale — 18,30: Il vostro amico — 19,25: Complesso U. Tucci. Nell'int. (19,40): La voce dei lavoratori — 21: « Nostra Radio quotidiana » rivista — 22,40: Concerto — 23,30: Mus. da ballo.

RETE AZZURRA — Ore 11: Dal repert. lonngr. — 12,35: Dischi — 13,20: Musiche brillanti — 14,10: Soliti celebri — 18: Concerto — 18,30: Canzoni — 19: Musica da ballo — 20,25: « Bellagio », di O. Respighi. Dopo l'opera: Musica da ballo.

Ecco i finanziatori de l'Unità

Oggi 3.599.895 lire

Quale totale complessivo da tutte le ragioni dove giunge « l'Unità » romana

Totale precedente . . . L. 1.359.969
Somme pervenute ad oggi » 2.239.926

SOTTOSCRIZIONE REGIONALE

Elenco n. 13 - ROMA

Totale precedente L. 922.231

Nuove sottoscrizioni:

Elenco dei nominativi pervenutici delle somme raccolte al Foro Italico: L. 1.697.613.

Ditta Preziotti L. 10.000, Compagno Agnelli ricoverato al Ramazzini 200, Sezione Appio L. 4.000, Sezione Salario 5.300, Circi Katia di 20 giorni 200, Sezione Civitacastellana 940, Due donne cattoliche e religiose 165, Un compagno a nome del Martire Fabriano, se ivan Silvestrini 500, Paris 200, Gherardi 100, Leonardo 100, Monticelli 100, Belvedere 100, Virgili 100, Paparella 100, Mainero 100, Pirizzoni 100, Trombetta 100, Pigiano 100, Compagni di Castellina Scalo 1.000, Officina Artiglieri Arsenale M. M. di Taranto 500, Sezione di Massa Fiscaglia 500, Fusco Trandieri di Napoli 400, Bandiere sezione Amborgio Ferrara e Macerata 5.300, Del Mastro Fausto e Consoli Gaetano 2.500 Irma Magri di Modena disoccupata 100, Sezione S. Giovanni di Baiano, Spoleto 10.000, Sezione Prenestino 2.200, C. Baretta - S. Correzzolo 1.000, C. Marinello S. Codevigo 500, Mantovani Pierino - Ostia Lido 1.000, La Delegazione Ferrarese 20.000, Un gruppo di compagni di Bagno di Gavorrano 1.030, Paganini Elide di Mantova 200, Sezione Fossanova S. Biagio Ferrarese 1.000, Due compagni di Ferrara 400, Delegazione Castel di Serravalle 1.200, Cellula di fabbrica Concerie Borgaro Torinese 1.000, La piccola Sezione di Monteolivo 500, e la Piccola Sezione di S. Giovanni in Porzuolo 500, Croccia - Federazione di Cosenza 1.000; Sottoscrizione di Acquacotosa a mezzo Milanesi Clemente 2.200, Gallinacci Giuseppe S. Maria Nuova 50, Giuseppe Ottati 500; De Palma Vito di Corato 100, Chirenti Biagio - Lecce 1.000, Socialcomunisti di Fornelli 800, Sezione di Vittorio Veneto 500, I fratelli Giuseppe e Arduino Ruggeri, Sezione Trastevere 5.000, Cellula Manifattura Scardassi - Biella 200, Sottoscrizione Acquacotosa - S. Paolo - a mezzo Pietro Mezzoprete 4.563, Fedeli Giuseppe, Ciucci Vincenzo, Antonini Armando della Sezione Tiburtino III L. 1.400.

Ci sono pervenuti fra l'altro i seguenti nominativi senza indicazione delle somme: Cellula Automobilistica Bologna; Comitato Politico Officina O. M. - Suzzara; I compagni della Sezione di Arciano (Siena); Alcuni compagni di Fabriano a nome del glorioso compagno Engels Profili; Il compagno De Angelis a nome della 6. cellula tranvieri del Deposito Tra. stevere; Il rappresentante del personale del Fari « segnalamenti marittimi a nome dei suoi colleghi; Como Borghi.

(Continua)

Caccia all'errore - 6

Strappato alla morte da un oratore politico

GENOVA, 3 — Un curioso e fortunato episodio si è svolto ieri nella nostra città. Mentre in Piazza del Mercato Pon. Frantumi teneva infatti un comizio politico, un ascoltatore, incantato dalla voce dell'oratore faceva alcuni passi a ritroso, affinchè non perdesse di vista il noto uomo politico. Senonchè, un automobile che marciava a forte andatura nella direzione dell'appassionato ascoltatore, stava per investirlo quando l'oratore, accortosi della imminente tragedia, interrompeva il suo discorso e urlava all'altoparlante il pericolo che stava correndo il suo ammiratore. L'ascoltatore, allora, si voltava di scatto e riusciva a evitare l'investimento.

Il successo dell'on. Frantumi è stato quanto mai grande.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

MARTEDI'

Difesa Esercito: comitati di cellula e compagni delle C I. degli stabilimenti, alle 17 in Fed (Piazza S. A. della Valle).

Ferrovieri: l'intercellulare al completo, i compagni delle C I. e gli attivisti, alle 18,30 in Fed.

Postelegrafonici: l'intercellulare al completo alle 19 in Federazione.

La commissione femminile dell'ufficio provincia alle 15,30 in Fed

Le responsabili femminili alle 16 in Fed.

Le responsabili femminili dell'Agro Romano alle 16 in Fed

Attivisti della Commissione Giovanile alle ore 17 in Fed.

Responsabili giovanili e responsabili di massa delle sezioni Ponte Milvio, Garbatella, Tuscolano, Prenestino, S Lorenzo, Tuscolano alle ore 10 in Fed Responsabili giovanili e responsabili di massa delle sezioni Marco, Marcini, Prati alle ore 18 in Fed.

Responsabili delle ragazze alle ore 18 in Fed

MERCOLEDI'

Statali: comitati di cellula e compagni membri di C. I. di tutti gli Istituti di Assicurazione, alle 20 in Federazione (Piazza S. A. della Valle)

Responsabili giovanili e responsabili di massa delle sezioni Magliana, Primavalle e Val Melaina alle ore 18 in Fed.

Rimedii peggiori del male

Nella stagione invernale si ricorre frequentemente all'uso di cachets antinevralgici senza il preventivo giudizio del medico, al quale soltanto è devoluta la scelta del buon rimedio I cachets male scelti, sono spesso più narcotici che antinevralgici e la loro azione diviene depressiva, cagionando gravi disturbi al cuore ed ai reni con conseguenze a volte allarmanti. Il medico pratico per la cura del mal di testa, del raffreddore, dei dolori mestruali e di tutte le forme nevralgiche e reumatiche, dà oggi la preferenza al Cachet Fiat, il quale è stato sperimentato, comparativamente ad altri prodotti, in cliniche ed ospedali e specialmente nelle Cliniche Neuropatologiche di Roma e di Genova, dimostrandosi sempre un potente analgesico e febbrifugo, assolutamente innocuo al cuore ed ai reni.

Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche

Costituito con Decr. Legge 2 sett. 1919, n. 1627, convertito nella Legge 14 aprile 1921, n 448

CAPITALE L. 510.000.000 - RISERVE VARIE 183.880.720,94

Enti sottoscrittori del capitale: CASSA DEPOSITI E PRESTITI - ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI - ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE - ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE

SEDE IN ROMA

Terza emissione di Obbligazioni a Premi

Serie speciale 4,50 %

"ELETTRIFICAZIONE FERROVIE dello STATO"

(4.50 % ELFER)

per Lire VENTICINQUE MILIARDI

Ammortizzabili entro il 1° luglio 1967, al più tardi, al valore nominale di L. 500, soltanto mediante estrazioni annuali a sorte. Pagamento degli interessi in rate semestrali, al 1° gennaio ed al 1° luglio.

In ciascuno dei primi dieci anni, verranno sorteggiate, sulle obbligazioni in circolazione, N. 10.000 CARTE DI LIBERA CIRCOLAZIONE IN 1ª CLASSE, su tutte le linee delle Ferrovie dello Stato, valide per un mese, da utilizzarsi, a scelta dell'obbligazionista, entro il periodo dal 1° luglio dell'anno del sorteggio al 30 giugno dell'anno successivo.

Le obbligazioni della presente emissione hanno come contropartita un mutuo concesso dal Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche all'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato, in esecuzione del Decreto Legislativo del Capo Provvisorio dello Stato 18 maggio 1947, n 522, e del Decreto Legislativo 7 maggio 1948, n. 877.

Le annualità dovute dall'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato al Consorzio di Credito assicurano il pagamento degli interessi e dell'ammortamento delle obbligazioni, e sono espressamente vincolate al servizio della presente serie speciale di obbligazioni

Le obbligazioni del Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche sono parificate alle cartelle di Credito Comunale e Provinciale, emesse dalla Cassa Depositi e Prestiti, sono garantite dallo Stato e sono esenti da qualsiasi tassa e imposta presente e futura. Esse sono assimilate, ad ogni effetto alle cartelle fondiarie ed ammesse di diritto alle quotazioni di borsa; sono comprese fra i titoli sui quali l'Istituto d'Emissione è autorizzato a concedere anticipazioni, e possono essere accettate come depositi cauzionali dalle pubbliche amministrazioni.

Prezzo di emissione:

L. 455 per Obbligazione da L. 500

meno interessi (dietimi) dal giorno del regolamento delle sottoscrizioni al 1° gennaio 1949, data di godimento delle obbligazioni

RENDIMENTO 5.75 % CIRCA oltre ai premi

Le sottoscrizioni si ricevono presso tutti gli sportelli delle Banche e delle Casse di Risparmio Italiane

La sottoscrizione è aperta dal 1° ottobre e sarà chiusa non oltre il 15 ottobre 1948

Alla Pasticceria e Gelateria

"La Cuccagna,,

Da GIOVEDI' 7 OTTOB